

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA



Area della Pianificazione e del Controllo
di Gestione -- Area Finanziaria

Catania, 19 NOV. 2009

Prot. n. 83082 Alleg.

Ai Sigg. Presidi di Facoltà

Ai Presidenti e Direttori dei
C.G.A. e Dipartimenti

e p.c.: Ai Segretari Amministrativi dei
C.G.A. e Dipartimenti

Ai dirigenti

Al Presidente del Collegio dei
Revisori dei conti

Al Presidente del Nucleo di
Valutazione

Al Direttore Amministrativo

Loro Sedi

Oggetto: Disposizioni relative alla gestione 2010:

- 1) Budget di Facoltà –
- 2) Bilanci di previsione.

A seguito delle ormai certe riduzioni dei finanziamenti statali, previste per il prossimo esercizio finanziario in circa 13 milioni di euro, questa amministrazione, nella fase di stesura del bilancio 2010, è costretta ad adottare misure restrittive, di natura straordinaria; si tenga conto, altresì, che per effetto delle disposizioni previste dalla legge n. 133/2008 che ha esteso anche alle Università il sistema di Tesoreria unica mista, l'Ateneo, oltre a subire una minore entrata per la perdita degli interessi attivi, dovrà regolare la prossima gestione in termini di cassa; pertanto, si renderà necessario applicare, per tutti i centri autonomi di spesa, un'attenta programmazione di cassa per quanto concerne i pagamenti, da effettuare nel rispetto delle reali giacenze sui propri conti correnti.

Considerate le suddette difficoltà finanziarie, le competenti aree dell'amministrazione, hanno predisposto specifici accorgimenti tecnici, al fine di garantire e mantenere l'equilibrio di bilancio e di cassa dell'Ateneo, che qui di seguito vengono

riportati e che trovano già riscontro nella fase di assestamento 2009 e nella pianificazione 2010:

- a) per i motivi suesposti e, soprattutto, al fine di garantire le spese fisse ed obbligatorie del corrente esercizio, con l'assestamento dei budget 2009 sono state confermate le previsioni iniziali nel loro complesso, defalcate del programmato 20% sui fondi di provenienza ministeriale, a causa dell'avvenuta decurtazione del fondo per il finanziamento ordinario; analoga riduzione è stata apportata su vari capitoli del bilancio dell'Ateneo;
- b) ulteriori decurtazioni sui finanziamenti ministeriali sono previste nel 2010, per circa 10 milioni di euro che, sommati ai precedenti ed alla perdita degli interessi attivi, determineranno, sul bilancio dell'Ateneo, una riduzione di circa 18 milioni di euro; conseguentemente si rende necessario riformulare ed uniformare l'assetto contabile complessivo, al fine di pianificare la gestione finanziaria, su base pluriennale, e non più annuale.

In tale contesto, tutte le risorse disponibili, sia di natura contributiva, che di funzionamento, per motivi di stabilità del bilancio, saranno destinate, in modo indistinto, alla copertura delle spese fisse ed obbligatorie e le disponibilità residue verranno distribuite, sia per l'amministrazione centrale, che per i centri autonomi di spesa, senza più alcuna correlazione con la natura delle entrate; conseguentemente, per il 2010, i budget delle Facoltà, oltre a subire una ulteriore riduzione del 30% rispetto all'assestamento 2009, sono predisposti con un'unica previsione di entrata. Analoghe riduzioni od eliminazione di poste verranno applicate sul bilancio dell'amministrazione centrale;

- c) i centri autonomi di spesa, così come già attuato dall'amministrazione centrale, dovranno effettuare un'attenta ricognizione dei residui passivi, le cui economie verranno pianificate ed utilizzate, obbligatoriamente, per ammortizzare le mancate entrate; nel contempo, sarà necessario ridurre, in modo considerevole e programmato, le spese correnti.
- d) come già attuato, nel corso dell'esercizio 2009, per alcune tipologie di spesa sostenute dall'amministrazione centrale per conto dei centri autonomi di spesa, i pagamenti dovranno essere effettuati attraverso una copertura certa di cassa; ciò al fine di evitare, nei bilanci, qualsiasi forma di anticipazione che potrebbe causare, con il rientro in tesoreria unica dell'amministrazione centrale, situazioni di inesigibilità complessiva e di relativa copertura in termini di cassa.

Sarà inoltre, esteso, ad ulteriori tipologie di pagamento ed anche dal punto di vista informatico, il sistema di addebito e di accredito tra l'amministrazione centrale ed i centri autonomi di spesa; ciò consentirà, tra l'altro, di regolarizzare,

tempestivamente, così come previsto dalla normativa vigente, le poste in bilancio ed evitare trasferimenti interni tra le strutture per circa 30 milioni di euro.

Per quanto concerne la disponibilità di cassa, all'inizio del prossimo esercizio, saranno garantiti, comunque, i trasferimenti per la gestione della competenza 2010.

1. Budget Facoltà

Si comunicano alle SS.LL., per gli adempimenti prescritti dall'art.10 comma 4 del Regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza, le risorse finanziarie previste per l'esercizio 2010; pertanto, al fine di programmare la destinazione dei predetti finanziamenti interni, si trasmettono i budgets di Facoltà per l'esercizio 2010, nonché i relativi supporti informatici predisposti dall'Area della Pianificazione e del Controllo di Gestione e dall'Area Finanziaria.

2. Bilanci di previsione es. 2010 –

Questa Amministrazione ha già provveduto ad assegnare i rispettivi budgets ai Dipartimenti, che devono approvare il bilancio di previsione es. 2010, possibilmente, entro il 7 dicembre 2009, e presentare al Collegio dei Revisori dei conti, entro una settimana dall'approvazione, i relativi documenti e supporti informatici (15/12/2009).

Per quanto concerne, invece, l'approvazione dei bilanci di previsione 2010 dei Centri di Gestione Amministrativa, essa dovrà avvenire entro il 30 novembre 2009 per essere trasmessi, entro una settimana, al Collegio dei Revisori dei conti (7/12/2009).

Ai fini della stesura del bilancio di previsione 2010, è necessario:

1. predisporre il piano finanziario delle somme eventualmente destinate ad altre strutture autonome e, conseguentemente, allegare obbligatoriamente, ad ogni bilancio di previsione la propria scheda riepilogativa;
2. allegare al documento contabile in questione, come per gli esercizi precedenti, l'elenco delle risorse esterne iscritte nei propri bilanci, al fine di acquisire le informazioni inerenti a tale tipologia di entrate e la loro allocazione in uscita, considerato che con la fuoriuscita dal sistema di tesoreria unica non è più possibile reperire in maniera diretta tali informazioni, ai fini del consolidamento e della relazione al bilancio generale;
3. approvare i bilanci di previsione 2010 dei C.G.A., entro il 30 novembre 2009, secondo le modalità sopraspecificate, e trasmetterli al Collegio dei Revisori dei conti, per il prescritto parere preventivo; contestualmente dovrà essere trasmesso, all'indirizzo e-mail rev@unict.it, un apposito file, debitamente compilato, sul quale dovranno essere riportati gli stessi dati iscritti nei bilanci di previsione; copia dell'avvenuta trasmissione

dovrà essere allegata ai bilanci medesimi. Il file in questione sarà disponibile sul portale di Ateneo nella sezione "Area Finanziaria". Viene ricordato che qualunque modifica apportata al documento presentato al Collegio dei Revisori dei conti comporterà la ripresentazione degli stessi e la ricompilazione del file.

4. Si precisa che, dopo l'approvazione definitiva, n.2 copie dei bilanci, dovranno essere inviate all'Area Finanziaria.

La mancata presentazione dei bilanci, entro i termini e nei modi stabiliti, comporterà un automatico intervento da parte dell'Organo competente in quanto tali inadempimenti si ripercuotono su tutta la gestione dell'Ateneo.

Il rispetto delle suindicate scadenze consentirà all'Amministrazione centrale di programmare le proprie attività nelle seguenti date:

- ✓ **entro il 21 dicembre 2009**: il Rettore predispone il bilancio annuale (per programmi), pluriennale e consolidato dell'Ateneo, da sottoporre all'esame del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico in seduta comune;
- ✓ **entro il 22 dicembre 2009**: i progetti di bilancio annuale, pluriennale e consolidato dell'Ateneo, con la relazione del Collegio dei Revisori dei conti, sono presentati al Consiglio di Amministrazione per la prescritta approvazione.

Distinti saluti

Il Rettore
(Prof. Antonino Recca)

